

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE Del 21 Maggio 2009

Assenti: Marcon, Gatti, Vigna, Riffero, Schilirò, Perdoncin, Anprimo

1) Dopo la preghiera guidata da Maria Padovano

2) Viene approvato alla unanimità il verbale della seduta scorsa.

3) Iniziamo ad interrogarci su come gestire l'assemblea interparrocchiale:

- Forse la scorsa volta è stata troppo pesante (troppi temi trattati)?
- Quale è lo scopo? RELAZIONARE???
- Quale è lo scopo? FAR EMERGERE I BISOGNI DELLA COMUNITA'????
- La relazione sui lavori del consiglio la facciamo già ogni mese (?)
- Dobbiamo trovare dei meccanismi per stimolare la comunità a partecipare.
 1. Soddisfatto del servizio liturgico?
 2. Contento della situazione della tua comunità parrocchiale?
- Perché è importante fare questa assemblea? Siamo convinti della necessità? O almeno della sua utilità?
- Vogliamo occuparci delle cose di casa nostra...se non ci interessano i fatti nostri in casa nostra...perché restiamo in questa casa?
- Se un progetto "vale" lo portiamo avanti
- L'assemblea deve servire al consiglio per prendere spunti.
- L'assemblea è un momento di crescita per la Comunità?
- Creare un modello nuovo: Un luogo dove l'assemblea dei fedeli (fuori da Messa) si confronta con sincero spirito da fratelli
- Dovrebbe essere la preghiera dei fedeli portata all'esterno
- Diamoci l'obiettivo di far partecipare 200 persone (solitamente distribuiamo circa 400 fogli del mese) cercando di mettere in piedi delle azioni di comunicazione ove passi il messaggio dell'utilità dell'assemblea...
- Una idea potrebbe essere: presentare cosa fa e cosa dovrebbe essere il CPI
- Siamo sicuri che la gente sia contenta del fatto che i 3 parroci lavorano insieme?

La nostra gente non ha capito perché stiamo facendo un lavoro unitario....ma è un LAVORO PROFETICO

La segreteria troverà il modo di riassumere il tema da trattare, fissare una data e studiare le azioni di promozione.

4) L'attuale sistema per eleggere il CPI non ha risposto alle attese.

Nella prossima assemblea interparrocchiale dobbiamo anche responsabilizzare i partecipanti sulla composizione del nuovo consiglio.

- Fare una lista di potenziali candidati (PRESCHEDA)
- In un sistema ideale ad ogni tornata cambiano quasi tutti i consiglieri, in questo modo la comunità è maggiormente coinvolta e consapevole.
- Coinvolgere maggiormente i parroci nella scelta dei consiglieri.

Per avere più candidati di qualità: Ognuno di noi cerca 2 persone a cui presenta il compito del consigliere.

5) Don Piardi ha presentato alcuni testi che possono aiutare la commissione preposta a trattare il tema della Confessione e Riconciliazione

Inoltre viene proposto di organizzare quanto prima possibile un incontro per far decollare il progetto "Cresima a 16 anni"